

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Legge 121/1985, art. 9, comma 2, e con il D.L. 297/1994, art 310, comma 2.

“Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. All’atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

Si avrà la possibilità di optare per :

1. attività didattiche e formative con un insegnante appositamente incaricato;
2. attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente all’interno della propria classe;
3. entrata posticipata o uscita anticipata dalla scuola (solo nel caso in cui l’esonero coincida con la prima o l’ultima ora)

I contenuti delle attività alternative concorreranno al processo formativo della personalità degli alunni, saranno volte *“all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (CM 129/86) e/o Progetti di recupero e Potenziamento.